

Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Mapa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	U.A. n. 2 “Foglie matte, zucche vuote ed allegri spiritelli” Sez C anni 5	
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	S.A	1-2-8-9	Conversazioni in circle-time e domande stimolo; Uscite esplorative in giardino; Osservazione diretta di materiali naturali (alberi spogli, foglie secche); Schede strutturate e semistrutturate; Disegni liberi; Dettato d’immagine; Narrazione delle storie “La Strega del lago e il guardiano di stelle”, “La storia di Piccolo Riccio”, “La gabbianella e il gatto”; Memorizzazione delle poesie “Filastrocca dell’uva”; “Le foglie matte”; “Dolcetto o scherzetto?”, “Girotondo della paura” e della canzone “ Le streghe danzano”; Realizzazione di addobbi per i vetri delle finestre; Realizzazione di maschere per Halloween; Rilevazione quotidiana delle condizioni atmosferiche; Realizzazione di un’aiuola con la sezione dei quattrenni per la settimana Unesco; Costruzione di uno spaventapasseri; “Uva e dintorni”: esperienza di continuità con le classi prime del plesso; “Festa di Halloween” con le altre sezioni e in continuità con una terza del plesso; “ Settimana Unesco: L’ambiente”.		
	C.M	5-8			
	L.C.E	1-2-3			
	D.P.	1-2-6-7			
	C.d.M	1-3-4-7			
	C.C.	6			
Personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo		
					X Y, di etnia rom ed appena inserito nella sezione svolge un lavoro differenziato per l’accertamento delle competenze.
					Compito unitario Uva e dintorni: esperienza di continuità; Festa di Halloween; Settimana Unesco: L’ambiente.
Metodologia	Vedi PROGETTAZIONE CURRICOLARE ANNUALE (elenco degli obiettivi di apprendimento)				
Verifiche	Osservazione occasionale e sistematica, domande stimolo e conversazioni in circle- time, schede strutturate e non, disegni liberi.				
Risorse da utilizzare	Materiali di facile consumo, cartoncino bristol, cannucce, pennarelli, acquarelli, plastidecor, contenitori di plastica, frutta di stagione, tralci d’uva, festoni di carta, stoffe, caramelle, attrezzi da giardino, piante e talee. Aula, salone, palestra, giardino.				
Tempi	Metà ottobre – metà novembre				

Note		
Seconda parte	Titolo dell'U.A. Foglie matte, zucche vuote ed allegri spiritelli	n. 2
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici attuati, - strategie metodologiche adottate, - difficoltà incontrate, - eventi sopravvenuti, - verifiche operate, -ecc. 	<p>Strategia metodologica:Comprendere la ciclicità stagionale e lo scorrere del tempo e riflettere sui mutamenti mediante l'osservazione diretta e la formulazione di semplici ipotesi sulla difesa della natura. Esprimere e controllare le proprie emozioni rielaborandole con il disegno e il dialogo.</p> <p>Situazione problematica di partenza: Cos'è cambiato intorno a noi? Perché fa più freddo? Perché le foglie cambiano colore e poi cadono? Perché Halloween è la festa della paura? Ma tutti abbiamo paura? E quando siamo spaventati che facciamo?</p> <p>L'U.A. sull'autunno è stata avviata da noi docenti invitando i bambini ad osservare i fenomeni più evidenti di questo periodo (alberi spogli, foglie secche, cielo nuvoloso, vento,ecc...).La rilevazione quotidiana delle condizioni atmosferiche è servita a rafforzare nei bambini la consapevolezza del mutamento stagionale. I disegni liberi hanno permesso di rielaborare con fantasia e creatività l'ambiente naturale; sono stati realizzati degli addobbi a forma di funghetto e castagna per decorare i vetri delle finestre ed uno spaventapasseri con stoffa e materiale di riciclo.</p> <p>Due esperienze a diretto contatto con la natura, la manifestazione "Uva e dintorni" e la "Settimana Unesco: L'ambiente", sono risultate coinvolgenti ed interessanti per i piccoli. Per "Uva e dintorni", esperienza di continuità con le classi prime del plesso, è stata allestita in giardino con bastoni, tralci e grappoli d'uva una piccola vigna; i bambini prima hanno "vendemmiato" e poi spremuto i grappoli d'uva per ricavarne il succo che, una volta imbottigliato, è stato bevuto da tutti con grande allegria. Un nonno, esperto agronomo, ha spiegato ai piccoli le diverse fasi della vendemmia e della vinificazione.</p> <p>Per la settimana Unesco i bambini hanno preparato un'aiuola nel giardino scavando buchi e piantando tipiche piante mediterranee (rosmarino, salvia, origano, ecc...); sono stati realizzati piccoli corvi in cartoncino ed un buffo spaventapasseri che è stato chiamato Neropasseri.</p> <p>Altra attività particolarmente divertente è stata la festa di Halloween. Abbiamo deciso di proporre questa festa che in realtà non appartiene alla nostra tradizione e sulla quale molti sono in disaccordo per affrontare il discorso sulle emozioni profonde dei bambini (in questo caso la paura) Le conversazioni e gli scambi d'opinione hanno coinvolto tutti; i bambini hanno riflettuto su ciò che li spaventa di più e su come reagiscono quando hanno paura.</p> <p>Le paure sono state "buttate via" metaforicamente stracciando i foglietti sui quali erano state precedentemente scritte.</p> <p>Sono state realizzate individualmente delle maschere di fantasma utilizzando le forme geometriche (fanta-cerchio, fanta-quadrato e fanta-triangolo).Alla festa di Halloween ha partecipato, in continuità, una classe terza che per l'occasione ha preparato una breve recita e dei braccialetti dell'amicizia per i nostri piccoli. Poesie, filastrocche, narrazioni e disegni liberi hanno completato l' U.A.</p> <p>La scelta del nome da dare allo spaventapasseri, ai fantasmi realizzati per addobbare l'aula o di una narrazione o di un gioco di gruppo è stata fatta dai bambini a sorteggio o a maggioranza: tali modalità di scelta saranno ripetutamente proposte nel corso dell'anno per abituare i piccoli a prendere decisioni in base a semplici regole democratiche e condivise.</p> <p>Nella prima settimana di novembre si è verificato un maggior numero di assenze; in</p>	

particolare XX continua a frequentare in modo discontinuo alternando la presenza con assenze piuttosto lunghe.

A conclusione dell'U.A. tutti, sia pure in misura diversa, hanno raggiunto i seguenti traguardi delle competenze:

S.A. 1) Hanno giocato e collaborato in modo costruttivo;

C.M 1) hanno esercitato le potenzialità sensoriali ed espressive del corpo;

L.C.E. 2) hanno espresso e comunicate emozioni rielaborandole con creatività;

**D.P. 2) hanno comunicato emozioni ed esperienze con un linguaggio appropriato;
3) hanno precisato ed arricchito il proprio lessico;**

C.d.M. 2) hanno esercitato la capacità d'osservazione e formulato semplici ipotesi per spiegare un fenomeno naturale

Note

Sez C plesso "San Francesco"
Docenti Cardone - Nuzzaci